



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 361 della seduta del 03 agosto 2022.

Oggetto: Superamento tendopoli di San Ferdinando: Linee di indirizzo per realizzazione intervento.

Assessore: f.to Dott.ssa Tilde Minasi

Dirigente Generale: f.to Dott. Roberto Cosentino

f.to Ing. Claudio Moroni

f.to Dott. Maurizio Nicolai

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente		X
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 355637 del 01.08.2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 286/1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- in particolare, l'art. 40 del T.U. 286/98, che stabilisce che le Regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare, anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri Paesi dell'Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza, che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia, con la finalità di rendere autosufficienti gli stessi stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati (compresi gli immigrati), nonché le leggi regionali di recepimento;
- la L. 228 dell'11 agosto 2003 ad oggetto "Misure contro la tratta di persone”;
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 “Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);
- il D.lgs. 28 agosto 2015, n. 142 “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)”;
- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199 “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, che contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- l'art. 25 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito, con modifiche, dalla Legge 17 dicembre 2018, n.136, che ha istituito il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", del quale sono chiamati a fare parte oltre alle Regioni e Province autonome, ai Ministeri ed alle forze armate competenti in materia, l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'INPS e l'ANCI;
- la Legge della Regione Calabria 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- la Legge della Regione Calabria 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca “Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”;

- in particolare l'art. 1, L.R. n. 13/2012, che stabilisce espressamente all'art. 1, comma 2, lett. h), che la Regione Calabria persegue, tra l'altro, la finalità di "promuovere pari opportunità e qualità della condizione lavorativa degli immigrati, in coerenza con i principi e gli obiettivi della legge regionale n. 18 del 2009";
- la Legge regionale 12 giugno 2009, n. 18 – "Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali" che prevede espressamente (art. 1, comma 2), la promozione di un " sistema regionale integrato di accoglienza e sostiene azioni indirizzate all'inserimento socio-lavorativo di rifugiati, richiedenti asilo e titolari di misure di protezione sussidiaria o umanitaria": il successivo art. 4, stabilisce che viene data priorità a interventi, di durata anche pluriennale, in favore di comunità interessate da un crescente spopolamento o che presentano situazioni di particolare sofferenza socio-economico che intendano intraprendere percorsi di riqualificazione e di rilancio socio-economico e culturale collegati all'accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati, e dei titolari di misure di protezione sussidiaria e umanitaria, anche attraverso "la ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento, nonché affitto, arredamento e manutenzione delle strutture abitative destinate all'ospitalità" (art. 4, comma 5, lett. e);

ATTESO CHE:

- la presenza di stranieri nelle Regioni meridionali - in particolare a partire dall'ultimo decennio - è andata aumentando numericamente ed è divenuta sempre più eterogenea, sia in termini socio-demografici che occupazionali, nonché per le richieste inerenti alle politiche di integrazione;
- tale presenza ha generato significative trasformazioni socio-demografiche, caratterizzandosi altresì come sostitutiva, almeno in parte, della forza lavoro autoctona poiché carente proprio in quei settori produttivi dove le medesime componenti straniere hanno ormai assunto una connotazione strutturale;
- nello specifico, le componenti di forza lavoro di origine straniera, soprattutto quelle che trovano occupazioni di natura stagionale e in settori specifici come quello primario dell'agricoltura, determinano una mobilità interprovinciale e interregionale a carattere rotatorio sulla base dei tempi diversi delle colture e delle produzioni e generano, per tali ragioni, problematiche comuni alle diverse aree territoriali delle regioni a forte vocazione agricola come le regioni del Sud;
- da tale massiccia presenza di popolazione straniera caratterizzata da bassi salari o prolungata sotto-occupazione o vero e proprio sfruttamento, si traduce in "insediamenti abusivi" o "villaggi abusivi" o "insediamenti spontanei";
- il 27 maggio 2016 i Ministeri dell'Interno, del Lavoro e delle Politiche agricole, alimentari e forestali ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), hanno sottoscritto il Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto", volto a rafforzare gli interventi di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, a partire dai territori di Caserta, Reggio Calabria, Foggia, Bari, Lecce, Potenza e Ragusa;
- il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con L. 3 agosto 2017, n. 123 (G.U. 12/8/2017, n. 188) ha individuato situazioni di particolare vulnerabilità nelle aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CS) ed ha previsto l'istituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di tre Commissari straordinari del Governo cui è stato affidato l'incarico di adottare piani di intervento per il superamento delle situazioni di degrado presenti nelle predette aree;

RILEVATO CHE:

- l'area della Piana di Gioia Tauro e segnatamente i territori dei Comuni di San Ferdinando, Rosarno e Taurianova sono interessati da una massiccia presenza di cittadini stranieri, connessa alle attività del settore agro-alimentare che si sviluppano sul territorio nell'arco dell'intero anno, ma con particolare intensità in alcuni periodi, allorché si rendono necessarie specifiche lavorazioni o attività di raccolta dei prodotti agricoli;
- in tale contesto si pongono complesse problematiche dovute a fenomeni di intermediazione abusiva tra domanda ed offerta di lavoro (c.d. caporalato) e di sfruttamento lavorativo della

manodopera, che trovano spazio soprattutto tra gli immigrati che, non disponendo di idonee soluzioni abitative, risiedono in insediamenti temporanei;

- tali insediamenti presentano, inoltre, situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e determinano condizioni di marginalità per gli stranieri ivi dimoranti con connessi fenomeni di diffusa illegalità;
- il superamento delle predette criticità e l'avvio di modelli sperimentali di accoglienza per lavoratori agricoli stranieri costituiscono azioni indispensabili allo scopo di rimuovere le situazioni di cui è sopra cenno e di favorire l'uscita dei migranti dal circuito del lavoro irregolare e dal rischio di coinvolgimento in attività illecite;
- con la Deliberazione di Giunta n. 251 del 14.06.2018 è stato approvato il Protocollo d'Intesa in materia di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera con le Regioni Campania, Regione Puglia, Regione Sicilia e Basilicata;
- con la Deliberazione di Giunta n. 578 del 26.11.2018 è stata approvata la partecipazione della Regione Calabria, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia, alla presentazione del programma "Su.Pr.Eme. Italia", a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Assistenza Emergenziale - Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 gestito dalla Commissione Europea;
- con il progetto interregionale "Su.Pr.Eme. Italia", finanziato dalla Commissione Europea, è stato finanziato, tra gli altri interventi, al Comune di Taurianova un progetto per il superamento dell'insediamento informale di c.da Russo;
- il Comune di Rosarno ha ottenuto, a sua volta, un finanziamento Statale per il superamento dell'insediamento di c.da Testa dell'Acqua;
- nella zona industriale del Comune di San Ferdinando permane, invece, una grave condizione di degrado socio-sanitario determinato dalla presenza di una tendopoli dove trovano parziale locazione decine di immigrati stagionali richiamati dalla possibilità di lavoro nel settore dell'agricoltura locale;
- i vari tentativi di intervento sul sito non hanno determinato sostanziali e duraturi cambiamenti delle condizioni di degrado e pericolo, sfociati anche in gravi incidenti e manifestazioni di protesta assurti alle cronache nazionali;
- per centri di accoglienza di cui al citato art. 40 del citato Dlgs. 286/98 si intendono le strutture alloggiative che, anche gratuitamente, provvedono alle immediate esigenze alloggiative ed alimentari, nonché, ove possibile, all'offerta di occasioni di apprendimento della lingua italiana, di formazione professionale, di scambi culturali con la popolazione italiana, e all'assistenza socio-sanitaria degli stranieri impossibilitati a provvedervi autonomamente per il tempo strettamente necessario al raggiungimento dell'autonomia personale per le esigenze di vitto e alloggio nel territorio in cui vive lo straniero;

VISTO il protocollo d'intesa, regolarmente in atti, sottoscritto il 24 settembre 2021 dalla Regione, presso la Prefettura di Reggio Calabria, con il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura-U.T.G. di Reggio Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria ed i Comuni di Rosarno, San Ferdinando e Taurianova, finalizzato al superamento delle emergenze di marginalità e sfruttamento degli stranieri presenti nella tendopoli di San Ferdinando e per la riqualificazione dell'area circostante, nonché per il contrasto ed il superamento di analoghe situazioni di precarietà e marginalità negli altri insediamenti informali presenti nei Comuni di Taurianova e di Rosarno;

CONSIDERATO CHE in tale contesto la Regione ha assunto l'impegno di:

- promuovere un'azione di intercettazione delle risorse nazionali e comunitarie necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal protocollo e, in accordo con i Comuni interessati, di concorrere alla progettazione ed esecuzione di interventi per il superamento di tali problematiche, curando ogni adempimento necessario a tale scopo;

- promuovere l'installazione di moduli abitativi prefabbricati e relativi servizi igienici nelle aree problematiche, a partire dalla tendopoli di San Ferdinando, per l'ospitalità di lavoratori migranti stagionali in regola con le norme sul soggiorno;

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- il superamento delle condizioni di degrado della tendopoli di San Ferdinando costituisce un dovere etico e civile, oltre che rientrare appieno nei principi e finalità dello Statuto della Regione e rappresentare un'occasione di sviluppo virtuoso del comparto agricolo locale;
- in località Eranova del comune di Gioia Tauro è collocato un complesso industriale in disuso denominato Oleificio Eranova, ubicato nel a ridosso della struttura portuale, prospiciente la SS 18 del complesso industriale, di proprietà della Regione;
- detto complesso industriale si presterebbe alla trasformazione in un villaggio sociale per ospitare in via temporanea i lavoratori stagionali che attualmente insistono sulla tendopoli di San Ferdinando;
- la spesa per la realizzazione della struttura di cui trattasi, secondo un progetto di massima elaborato dal Dipartimento Economia e Finanze è stata quantificata in Euro 10.000.000, e che trova la necessaria copertura sull'Azione 9.4.1 del POR Calabria 2014/2020 – capitolo U9121000401;
- ai costi di realizzazione della struttura devono essere altresì aggiunti i preliminari costi di bonifica dell'area;

DATO ATTO che il 28 maggio u.s., presso la Cittadella Regionale, l'idea progettuale è stata presentata al Prefetto di Reggio Calabria, al Commissario Straordinario di Rosarno ed ai sindaci dei Comuni di San Ferdinando, Taurianova e Gioia Tauro che hanno espresso parere positivo e collaborazione per la sua realizzazione come da verbale in atti;

RILEVATA la necessità, stante la rilevanza e urgenza dell'intervento, di stabilire delle linee di indirizzo per la realizzazione del progetto per come di seguito indicato:

- a) **Istituire** una apposita Cabina di regia inter-dipartimentale tra i seguenti Dipartimenti ed i relativi Settori competenti in materia:
 - Dipartimento Economia e Finanze;
 - Dipartimento Programmazione Unitaria;
 - Dipartimento Lavoro e Welfare;
 - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- b) **Prevedere**, sulla base delle materie trattate, l'eventuale ampliamento della partecipazione alla Cabina di Regia di altri Dipartimenti e Settori;
- c) **Stabilire** il riparto delle procedure per la realizzazione dell'intervento, sulla base delle competenze assegnate e delle risorse professionali a disposizione, tra i Dipartimenti per come di seguito riportato, ferma restando la piena interoperabilità dell'operato secondo le esigenze utili alla celere realizzazione dell'intervento:
 - Dipartimento Programmazione Unitaria: valutazione della coerenza e monitoraggio della spesa a valere su fondi POR rispetto ai Regolamenti di riferimento;
 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici: realizzazione dei lavori e manufatti del villaggio;
 - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente: progettazione dei lavori e collaborazione nella realizzazione dei lavori e manufatti del villaggio;
 - Dipartimento Economia e Finanze: collaborazione nella progettazione dei lavori, bonifica dell'area, procedure di variazione d'uso e trasferimento in comodato d'uso al Comune competente territorialmente;
 - Dipartimento Lavoro e Welfare: costruzione della rete locale e coordinamento;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9121000401;

SU PROPOSTA dell'assessore al Welfare, Dott.ssa Tilde Minasi, competente a voti unanimi,

DELIBERA

1.- di approvare, per il superamento della Tendopoli di San Ferdinando, la realizzazione di un villaggio sociale presso il complesso industriale, di proprietà della Regione, denominato Oleificio Eranova e ubicato nel Comune di Gioia Tauro, nell'omonima località Eranova;

2.- di imputare la spesa per la realizzazione della suddetta struttura di Euro 10.000.000,00, sull'Azione 9.4.1 del POR Calabria 2014/2020 - Cap. U9121000401;

3.- di demandare al Dipartimento Economia e Finanze l'individuazione delle risorse e la realizzazione della bonifica dell'area;

4.- di stabilire delle linee di indirizzo per la realizzazione dello stesso per come di seguito indicato:

- a) Istituzione di una apposita Cabina di regia inter-dipartimentale tra i seguenti Dipartimenti ed i relativi Settori competenti in materia:
- Dipartimento Economia e Finanze;
 - Dipartimento Programmazione Unitaria;
 - Dipartimento Lavoro e Welfare;
 - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- b) Prevedere, sulla base delle materie trattate, l'eventuale ampliamento della partecipazione alla Cabina di Regia di altri Dipartimenti e Settori;
- d) Stabilire il riparto delle procedure per la realizzazione dell'intervento, sulla base delle competenze assegnate e delle risorse professionali a disposizione, tra i Dipartimenti per come di seguito riportato, ferma restando la piena interoperabilità dell'operato secondo le esigenze utili alla celere realizzazione dell'intervento:
- Dipartimento Programmazione Unitaria: valutazione della coerenza e monitoraggio della spesa a valere su fondi POR rispetto ai Regolamenti di riferimento;
 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici: realizzazione dei lavori e manufatti del villaggio;
 - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente: progettazione dei lavori e collaborazione nella realizzazione dei lavori e manufatti del villaggio;
 - Dipartimento Economia e Finanze: collaborazione nella progettazione dei lavori, bonifica dell'area, procedure di variazione d'uso e trasferimento in comodato d'uso al Comune competente territorialmente;

- Dipartimento Lavoro e Welfare: costruzione della rete locale e coordinamento;

5.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento Lavoro e Welfare ai Dipartimenti interessati;

6.- di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to **Avv. Eugenia Montilla**

IL VICE PRESIDENTE
f.to **Dott.ssa Giuseppina Princi**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Allegato alla deliberazione
n. 361 del 03 agosto 2022

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Roberto Cosentino

Dirigente generale

del dipartimento "Lavoro e Welfare"

dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Tilde Minasi

Assessore al Welfare

tilde.minasi@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Superamento tendopoli di San Ferdinando: Linee di indirizzo per realizzazione intervento". Riscontro nota prot. 354993 del 01/08/2022.

A riscontro della nota prot. 354993 del 01/08/2022, relativa alla proposta deliberativa "Superamento tendopoli di San Ferdinando: Linee di indirizzo per realizzazione intervento", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, preso atto che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano "l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9121000401", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



filippo de cello
01.08.2022 21:46:56
GMT+02:00